

A Tempio Pausania la settimana internazionale della Giustizia Riparativa 2016: Università, Carcere, Comune, cittadini e cittadini, studenti e universitari insieme per sperimentare pratiche di giustizia riparativa.

Mercoledì 23 novembre 2016 all'interno della settimana internazionale della giustizia riparativa ci sarà il primo **flashmob** riparativo. Alle 10.00 accentramento dei partecipanti al PARCO DELLE RIMEMBRANZE, LARGO DE GASPERI poi si prosegue per CORSO MATTEOTTI, PIAZZA ITALIA, VIA ROMA e si finisce nella piazza davanti al Comune, PIAZZA GALLURA.

Le/gli studenti del **Liceo Artistico Statale Fabrizio De Andrè**, con la supervisione scientifica della Prof.ssa Patrizia Patrizi, con la direzione artistica di Roberto Manca, grazie all'adesione al progetto della dirigente scolastica Maria Chiara De Muro, hanno organizzato il primo flashmob riparativo ideato dal gruppo di ricerca della Cattedra di Psicologia sociale e giuridica del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali dell'Università degli Studi di Sassari.

Le/gli studenti porteranno il messaggio della giustizia riparativa attraverso le parole chiave contenute in 200 piccoli biglietti, arrotolati e legati con un filo rosso di lana, che verranno dati alle/ai passanti lungo il percorso.

Il filo/lana rosso rappresenta l'UNIONE/COMUNITA', dalla partenza e sino alla piazza finale (davanti al Comune), saranno tutti uniti dal filo rosso.

Arrivati in piazza Gallura il flashmob si concluderà con una rappresentazione simbolica dal titolo LEGAMI.

Il 2016 è il terzo anno consecutivo che la Città di Tempio Pausania è protagonista nazionale per le celebrazioni della settimana internazionale della giustizia riparativa.

Gli eventi continueranno presso la Sala Convegni della Casa di reclusione di Nuchis (TP), dove dalle 15.00 alle 17.00 si terrà la XII Conferenza Riparativa. La conferenza sarà l'occasione per incontrare una rappresentanza degli/delle studenti universitari dell'insegnamento di Psicologia sociale e giuridica, corso di Laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche dei processi cognitivi del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (il primo Corso di Laurea in Psicologia dell'Università di Sassari) che, in numero molto elevato (oltre 100), hanno aderito all'iniziativa del flashmob e di alcuni studenti dell'insegnamento di Psicologia giuridica e modelli di giustizia riparativa del Corso di Laurea Magistrale in Politiche Pubbliche e Governance del Dipartimento PolComIng. L'incontro con le/gli studenti universitari sarà tema di condivisione nella conferenza alla CR di Nuchis.

Il 23 novembre sarà l'occasione per presentare alle autorità, alle cittadine e ai cittadini tutti la pagina della giustizia riparativa sul sito web del comune di Tempio Pausania. La pagina sarà il luogo degli aggiornamenti sugli sviluppi del progetto di Tempio città riparativa e lo spazio dove approfondire le informazioni sui significati di giustizia riparativa

IL PROGETTO

Il progetto fa riferimento ai risultati sviluppati dall'unità di ricerca-intervento "STUDIO E ANALISI DELLE PRATICHE RIPARATIVE PER LA CREAZIONE DI UN MODELLO DI RESTORATIVE CITY" – progetto regionale Sistema informativo e governance delle politiche di intervento e contrasto dei fenomeni criminali (LEGGE REGIONALE 7 AGOSTO 2007, N.7) che ha concluso il suo iter formale ma che, con lo

staff della cattedra di Psicologia sociale e giuridica del Dumas (Titolare di cattedra e responsabile scientifica Patrizia Patrizi, referente di progetto Gian Luigi Lepri, referente per la ricerca Ernesto Lodi, counselor Maria Luisa Scarpa) continua la sua azione anche senza copertura finanziaria.

Il gruppo di ricerca coordinato dalla Prof.ssa Patrizia Patrizi dell'Università di Sassari insieme alla Casa di Reclusione di Nuchis, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale della Città di Tempio ha avviato il 18 giugno 2014 (presso la casa di reclusione di Nuchis) un programma di conferenze aventi per oggetto la rilevazione, divulgazione, e promozione di buone prassi con la finalità di realizzare modelli di formazione di network per lo sviluppo di esperienze di giustizia riparativa all'interno dell'istituto penitenziario ma anche in altri contesti comunitari della città di Tempio.

La finalità più ampia dell'équipe di ricerca è quella di sperimentare la costruzione di una comunità sociale ad approccio riparativo sul modello delle restorative city anglosassoni di Hull e Leeds, ovviamente rivisitato e riorganizzato in funzione del tessuto culturale, sociale ed economico, cui il progetto stesso si rivolge. Tale finalità è stata condivisa e ha trovato piena collaborazione della Direzione della Casa di reclusione di Nuchis, della Magistratura di sorveglianza e dell'Amministrazione comunale, consentendo di avviare quel percorso di conferenze riparative che ha visto il coinvolgimento di istituzioni, cittadinanza e studenti.

Alla conferenza parteciperanno il Sindaco, le/gli assessori, le/i consiglieri comunali, i/le rappresentanti delle istituzioni locali quali magistratura, forze di polizia, Direzione del carcere, comunità ecclesiastica, scuola, studenti dell'università di Sassari, ospedale, associazioni e volontariato.

Come sempre saranno presenti i detenuti ospiti della Casa di reclusione di Tempio Pausania che hanno aderito al progetto e che dal 2014 partecipano regolarmente agli incontri.

Si ritiene utile che il progetto, per il suo carattere di unicità, possa essere divulgato attraverso gli organi di stampa e TV e pertanto auspichiamo la VS presenza.